

ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Torino e Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Rumianca, con sede in Torino e stabilimenti di Pieve Vergonte (Novara) e Avenza di Carrara (Massa Carrara).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 15 novembre 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

*Il Ministro per il bilancio
e la programmazione economica*

ANDREOTTI

p. Il Ministro per il tesoro
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(5430)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1976.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Peraro-F.O.R., in Rovigo, stabilimenti di Padova e Rovigo.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Peraro-F.O.R., con sede in Rovigo e stabilimenti di Padova e Rovigo ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Peraro-F.O.R., con sede in Rovigo e stabilimenti di Padova e Rovigo.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 15 settembre 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

*Il Ministro per il bilancio
e la programmazione economica*

ANDREOTTI

p. Il Ministro per il tesoro
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN
(5431)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1976.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Lesignano de' Bagni.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Parma per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 luglio 1973, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona sita nell'ambito del territorio del comune di Lesignano de' Bagni;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Lesignano de' Bagni;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per il caratteristico aspetto di valore estetico storico e tradizionale dato dalla spontanea concordanza fra l'espressione della natura e quello del lavoro umano, costituito, quest'ultimo, dalla presenza di numerose costruzioni rustiche, tipiche della campagna parmense ed in modo particolare dalla presenza della romanica Abbazia di S. Michele di Cavana che domina,

PER COPIA
IL SOTTOSCRITTO
(Dott. Arch. Angelo Calvani)
e altro

da mezza costa, i dolci pendii collinari che si adagiano nell'ampio letto del torrente Parma; detta zona, inoltre, costituisce pregevole quadro per le libere visuali aperte su di essa da numerosi punti di belvedere;

Decreta:

La sopradescritta zona sita nel territorio del comune di Lesignano de' Bagni e cioè tutti gli immobili compresi nei fogli catastali numeri 23, 28, 29, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 e 50 ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è compresa nel perimetro formato dalla linea di confine con il comune di Langhirano fino all'intersezione con la linea limite del foglio 23, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea limite del foglio 29, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea limite del foglio 36, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea limite del foglio 41, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea limite del foglio 46 fino all'intersezione con il comune di Neviano degli Arduini, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di Langhirano sopradetto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Parma.

La soprintendenza ai monumenti di Bologna curerà che il comune di Lesignano de' Bagni provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Roma, addì 7 aprile 1976

p. Il Ministro: SPIGAROLI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI PARMA

Verbale n. 1

Oggi 9 luglio 1973, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Parma, debitamente convocata, si è riunita la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche della provincia di Parma per discutere il seguente ordine del giorno:

(Omissis).

2) LESIGNANO DE' BAGNI (Parma) - Protezione di zone del territorio comunale;

(Omissis).

Si propone pertanto la tutela di tutti gli immobili posti in comune di Lesignano de' Bagni contraddistinti in catasto ai fogli di mappa numeri 23, 28, 29, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50.

Tale zona è compresa nel perimetro formato dalla linea di confine con il comune di Langhirano fino all'intersezione con la linea limite del foglio 23, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea limite del foglio 29, idem 36, idem 41, idem 46, fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di Neviano degli Arduini, indi da detta linea fino all'intersezione con la linea di confine con il comune di Langhirano sopradetto.

Si intendono ovviamente esclusi dalla presente proposta di tutela, gli immobili già eventualmente protetti a norma della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Dopo ampia discussione la stessa viene messa ai voti ed approvata con voti unanimi e palesi.

(Omissis).

(4963)

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1976.

Integrazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e le leggi 12 luglio 1951, n. 560, 29 dicembre 1956, n. 1560 e 26 settembre 1966, n. 792;

Vista la deliberazione 13 febbraio 1976, n. 72, con la quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della giunta medesima siano chiamati a far parte anche quattro membri scelti rispettivamente in rappresentanza del settore commercio estero, piccole e medie industrie, credito, cooperazione di produzione e lavoro particolarmente importanti nell'economia di quella provincia;

Decreta:

Art. 1.

Quattro membri scelti rispettivamente in rappresentanza dei settori del commercio estero, piccole e medie industrie, credito, cooperazione di produzione e lavoro sono chiamati a far parte della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena, oltre ai membri indicati dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e dalla legge 12 luglio 1951, n. 560.

Art. 2.

Alla nomina dei membri indicati nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 aprile 1976

Il Ministro per l'industria, il commercio
e l'artigianato

DONAT-CATTIN

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste

MARCORA

(5485)

PER COPIA
IL SOTTIN
(Dott. Arch. ...)

COMUNE DI LESIGNANO

Il presente atto è stato pubblicato
all'albo pretorio per giorni (tre) 3
consecutivi dal 24-5-76 al 25-8-76
con o senza opposizioni, e copia dello stesso è stata depositata
per la stessa funzione presso IL SEGRETARIO COMUNALE
che all'atto Comunale

Autentiche

